Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00036765/A0300C-01 09/10/17 CR

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

14:16 11 OTT 2017
A01100 3617

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1772/17/X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1772

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Chiarimenti sulle dichiarazioni di SCR Piemonte in merito all'area di triage per il piazzale di emergenza del tunnel ferroviario del collegamento della ferrovia Torino Ceres con la rete RFI – Passante ferroviario.*

PREMESSO CHE

- a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Torino nel 2003 del sotto-attraversamento del fiume Dora per la realizzazione del passante ferroviario RFI e del conseguente abbassamento dei binari tra la stazione Dora e la fermata di Rebaudengo, si è reso necessario prevedere un nuovo collegamento interrato con la linea Torino – Ceres e il passante ferroviario;
- la soluzione proposta per il collegamento di cui sopra, comporta l'abbandono di una parte della linea Torino – Ceres;
- che il progetto approvato prevede:
  - la realizzazione di una nuova tratta della linea Torino – Ceres in sotterraneo per una lunghezza di circa 2,7 km;
  - la realizzazione di una nuova fermata "C.so Grosseto", sotterranea all'altezza di via Lulli, in sostituzione della stazione ferroviaria di Madonna di Campagna;
  - la realizzazione di una parte della stazione Rebaudengo dove avverrà l'interconnessione;
  - la demolizione dell'attuale sopraelevata di Largo Grosseto;
  - la realizzazione di una rotatoria in Largo Grosseto, attualmente variata in un enorme incrocio semaforizzato;
  - la realizzazione di un sottopasso stradale sotto Largo Grosseto della lunghezza di circa 400 metri;
  - la realizzazione di un rotatoria presso via Stampini, via Lanzo e via Venaria;

- la modifica, il ripristino e l'adeguamento dell'armamento tranviario in corrispondenza di Largo Grosseto;
- la realizzazione di tutti gli impianti necessari.

- la Regione Piemonte, con nota del 12 aprile 2012 n.284, comunica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che il soggetto aggiudicatore che gestirà l'appalto è individuato in SCR – Piemonte;
- che il costo dell'opera è pari a euro 162 milioni di euro al netto dell'IVA di cui 122 mln per i lavori, 6 mln per la sicurezza, 33 mln somme a disposizione;
- che la completa copertura finanziaria è assicurata da fondi FSC destinati al PAR Piemonte 2007 – 2013 per i restanti 142 milioni di euro al netto dei 20 milioni stanziati del Ministero;
- il progetto prevede il blocco di una parte del traffico ferroviario della linea Torino – Ceres di almeno 12 mesi, in cui l'attestamento sarà previsto nella stazione di Venaria, per cui la Città di Torino si dovrà dotare di autobus sostitutivi che andranno ad impattare ulteriormente sulla viabilità, insieme alla quota parte di pendolari che slitteranno sul mezzo privato;

VALUTATO CHE

- durante la commissione trasporti del 07/09/2017 presso il Comune di Torino è stata convocata in audizione la società SCR Piemonte, per avere delucidazioni sullo stato di avanzamento del progetto. Nella presentazione portata dalla società di committenza è stata palesata la necessità di sviluppare un'area di triage e un piazzale di emergenza, in base alle prescrizioni della Commissione Sicurezza Gallerie Ferroviarie (CPG 17/06/2013) e dal Comando Provinciale VV.FF. di Torino (VV.FF. 04/04/2013);
- SCR Piemonte ha approvato il progetto esecutivo, previsto per marzo 2017 dopo molteplici rinvii, nel settembre 2017, come dichiarato in riunione congiunta con i Comuni di Torino e Venaria in data 28 settembre 2017, appositamente convocata per la presentazione del suddetto progetto;
- SCR Piemonte ha individuato tale area di triage e piazzale di emergenza, nel Comune di Venaria, tuttavia l'amministrazione non ha mai dato alcun assenso alla disponibilità dell'area individuata da SCR Piemonte, come ribadito durante la commissione trasporti preso il Comune di Torino del 07/09/2017 e dalla nota prot. 17643 del 09/08/2017 e dichiara di non essere stato coinvolto in alcun modo nel processo di definizione dell'opera che incide su territorio e sulla viabilità locale, tramite convocazione di apposita Conferenza dei Servizi;

- Con nota prot. 20155 del 18/09/2017, il Comune di Venaria "*richiede la sospensione del procedimento e l'avvio di un confronto sul progetto e relativo cantiere insieme a tutti gli enti interessati all'opera, invitando ovviamente anche il Comune di Venaria*" considerato ancora che lo stesso segnala "*che non risultano pervenuti i documenti richiesti relativamente ai pareri degli Enti interessati e non risultano altresì noti all'Ente scrivente i provvedimenti di approvazione dell'opera né la procedura seguita e pertanto non risulta possibile esprimere una valutazione complessiva dell'opera*";

- SCR Piemonte risponde alla nota di cui sopra con nota prot. 9774 del 03/10/2017, specificando che il progetto richiede un area di circa 800 mq (500 piazzale di emergenza e 300 area triage) presso la stazione Rigola, e afferma che "*SCR si è riservata, con la disponibilità dell'appaltatore (cfr., dichiarazione rilasciata nel verbale di consegna dei lavori) ad individuare sull'opera approvata dagli Spett.li Enti competenti un'altra area idonea ed equivalente con le medesime caratteristiche. Si sottolinea che le lavorazioni inerenti la realizzazione dell'area di triage e di emergenza avranno inizio non prima di due anni dalla consegna dei lavori*";

- dalla risposta di SCR si evince che nel progetto esecutivo non vi sia quindi la certezza di una parte del progetto stesso, quella che appunto riguarda l'area di triage e il piazzale di sicurezza del tunnel ferroviario, la quale potrà essere individuata, sempre secondo SCR, in un secondo momento, e per la quale, presumibilmente, si dovrà ricorrere ad una nuova variante al progetto esecutivo;

- SCR infine dichiara che, nonostante le legittime problematiche rilevate dal Comune di Venaria, "*si ritiene che tale risoluzione non comporti assolutamente criticità nell'iter realizzativo dell'opera*";

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Quale sia il parere della Regione rispetto alla lettera nota. prot. 9774 del 03/10/2017 inviata da SCR Piemonte in risposta alle legittime problematiche rilevate dal Comune di Venaria, con particolare riferimento alla mancanza di una parte del progetto prescritta dagli organi di sicurezza sopra citati.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)